

MASTER UNIVERSITARIO IN SOSTENIBILITÀ SOCIO AMBIENTALE E DELLE
RETI AGRO ALIMENTARI
A.A. 2018/2019

Candidata: Ida Alfiero

Titolo Tesi: Il futuro dell'agroecologia in Europa tra narrazioni divergenti

ABSTRACT

Il passaggio dell'agroecologia dai margini al centro della discussione sulla sostenibilità avvenuto nell'ultimo decennio, fa sì che le sfide ecologiche, politiche, economiche e sociali interne ad essa vengano ridefinite in modo preciso e in radicale rottura con il sistema vigente. Come numerosi casi studio dimostrano, l'agroecologia si è sviluppata nelle cosiddette nicchie, spazi in qualche modo riparati dalle pressioni del regime prevalente e in cui si aprono le maggiori possibilità legate ad innovazioni dirompenti e trasformative dello status quo. Tuttavia, tali potenzialità rivoluzionarie sono a serio rischio di cooptazione quando catturano l'interesse del regime prevalente, che tende ad inglobare ogni caratteristica path-breaking, appiattendola su di sé e puntando alla stabilità e ad un continuo riprodursi uguale a se stesso.

Nell'ambito di tale discorso, il presente lavoro si interroga sullo stato dell'arte dell'agroecologia in Europa, a partire dalla sua suddivisione in pratiche, ricerca e movimento nel tentativo di delineare la concettualizzazione che, di conseguenza, questa ha assunto nei diversi contesti. La ricerca si è avvalsa di strumenti quali la base di dati Scopus e la piattaforma web Google Trends, atti a rilevare rispettivamente l'interesse del mondo scientifico e di un generale pubblico globale rispetto al tema in questione. L'ipotesi della presenza di narrazioni divergenti viene accompagnata dalla scelta di parole chiave, rintracciate a partire dalla bibliografia del lavoro stesso e in quanto ritenute rappresentative di un impianto teorico di partenza. Viene inoltre suggerito un terzo strumento quale quello delle interviste semi-strutturate da sottoporre ad attori che a vario titolo fanno riferimento all'approccio agroecologico, allo scopo di cogliere la loro vicinanza ad una narrazione di agroecologia e alle strutture discorsive che ne delimitano le potenzialità trasformative. Nella parte conclusiva si fa un bilancio dei discorsi differenti e più o meno antitetici rilevati, abbozzando la delineazione di un piano di azione che possa permettere una scalata dell'approccio agroecologico nel contesto europeo.